

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 6 al 12 maggio 2019

Le condizioni meteorologiche instabili della settimana hanno ostacolato parzialmente la diffusione pollinica. Su tutto il territorio regionale si evidenziano livelli importanti di Gramineae che passano da bassi ad alti nel nord del Piemonte mentre si mantengono su valori elevati per tutto il periodo nel cuneese e nell'alessandrino. Le Fagaceae (quercia e primi pollini di faggio) e le Pinaceae (pino, larice) si rinvergono a concentrazioni medio-alte nel cuneese mentre nel resto del Piemonte si attestano su livelli bassi o medio-bassi e saltuari. Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono sporadicamente e si manifestano a concentrazioni medio-alte nel cuneese, mentre si misurano livelli medio-bassi nelle altre stazioni. Si affermano a livelli bassi o medio-bassi le Betulaceae (betulla) e con andamenti non sempre costanti si registrano basse concentrazioni di Urticaceae (ortica, parietaria), di Corylaceae (carpini) e di Oleaceae (frassino, olivo).

Nel nord-est della regione si evidenziano concentrazioni medio-alte di Polygonaceae (romice), con picchi elevati ad Omegna. Con andamenti non sempre costanti, si registrano basse concentrazioni di Platanaceae (platano). Basse, quando presenti, le concentrazioni polliniche delle Compositae, delle Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso) e delle Salicaceae (salice).

Si informa che i bollettini delle stazioni di Vercelli e di Torino di questa settimana non sono disponibili per motivi tecnici.